

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO
SECONDA SEZIONE CIVILE

Il Tribunale, in composizione monocratica, nella posizione del Giudice designato, dott.ssa Sabrina Passafiume, esaminati gli atti della domanda di liquidazione del patrimonio proposta da DIMO ROSARIO e SAIA ROSA ANGELA, coniugi in regime di comunione legale dei beni, con l'ausilio della dott.ssa Gaia Werthhammer, professionista nominato per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 14 ter e ss. 7 L. 27.1.2012 n. 3, ha pronunciato il seguente

DECRETO

Preliminarmente, deve essere affermata la competenza territoriale del Tribunale di Busto Arsizio, ai sensi dell'art. 9 comma 1 L. 3/2012, in quanto i debitori risiedono in Sesto Calende.

I debitori, unitamente alla domanda, hanno prodotto la documentazione di cui all'art. 9 comma 2 e 3 L. 3/2012 nonché l'inventario di tutti i beni.

In particolare, costituiscono patrimonio oggetto di liquidazione i seguenti beni:

- 1) Ricavato della vendita dell'immobile, in comunione, in Olgiate Olona via della Conciliazione 18 oggetto di esecuzione immobiliare (R.G. 69/12- G.E. dott.ssa Passafiume), aggiudicato e quindi trasferito all'aggiudicatario con decreto in data 8.5.2019 per Euro 98.000,00
- 2) Immobile cointestato (75% Dimo e 25% Saia) in Tuglie (LE) vicolo Storto 7
- 3) Autovettura KIA tg. DM703SD intestata a Saia Rosa Angela;
- 4) € 825,00 mensili di retribuzione per 4 anni (e così € 9.900,00 annue per 4 anni).

Tenuto conto delle spese correnti necessarie per il sostentamento del nucleo familiare, deve essere escluso dalla liquidazione il reddito derivante dall'attività lavorativa dipendente dei ricorrenti nella misura complessiva eccedente i 20.000,00 euro annui netti, da destinare alla procedura.

Non sono stati rilevati dal Professionista incaricato, né emergono dalla documentazione depositata, atti in frode ai creditori o comunque ostantivi all'apertura della procedura.

La documentazione depositata a corredo della domanda è stata valutata completa e attendibile da parte del Professionista, che ha svolto le opportune verifiche sulla situazione economica e patrimoniale del debitore. Devono quindi ritenersi sussistenti i requisiti di ammissibilità alla procedura così come previsti dall'art. 14 quinquies L. 3/2012.



Il Liquidatore nominato, dopo avere formato l'inventario dei beni da liquidare e formato il progetto dello stato passivo ai sensi dell'art. 14 octies L. 3/2012, provvederà all'amministrazione ed alla liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 14 novies.

La procedura rimarrà aperta sino alla completa liquidazione del patrimonio disponibile e comunque per i quattro anni successivi al deposito della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 14 undecies L. 3/2012.

P. Q. M.

il Tribunale di Busto Arsizio, visto l'art. 14 quinquies L. 3/2012

DICHIARA APERTA

la procedura di liquidazione del patrimonio di DIMO ROSARIO e SAIA ROSA ANGELA ;
NOMINA liquidatore la dott.ssa Gaia Wethhammer, con studio in Busto Arsizio via F.lli d'Italia n. 5;

DISPONE che, sino al momento dell'esecuzione della liquidazione e chiusura della procedura non possano essere iniziate o proseguite, a pena di nullità, azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore oggetto di liquidazione da parte di creditori aventi titolo o causa anteriore. E' fatta salva la facoltà per il Liquidatore, qualora ritenuto opportuno, di intervenire nella procedura esecutiva immobiliare n.R.G. 69/2012 (G.E. dott.ssa Passafiume)- ;

ORDINA la trascrizione del presente decreto a cura del Liquidatore sul bene immobile compreso nel patrimonio (immobile in Tuglie);

ORDINA la consegna al Liquidatore ed il rilascio del beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

DISPONE che il Liquidatore , entro 90 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, provveda agli adempimenti di cui all'art. 14 sexies L. 3/2012;

DETERMINA in euro 20.000,00 annui netti l'ammontare della retribuzione complessivamente percepita da DIMO ROSARIO e SAIA ROSA ANGELA da ritenersi estranea al patrimonio oggetto di liquidazione in quanto destinata al loro mantenimento;

DISPONE che la domanda e il presente decreto siano pubblicati, a cura del Professionista incaricato, sull'Albo pretorio del Comune di residenza dei debitori, sull'Albo del Tribunale di Busto Arsizio e sul sito internet del Tribunale di Busto Arsizio;



DISPONE che la domanda e il presente decreto siano comunicati ai creditori, a cura del Professionista incaricato, con le modalità previste dall'art. 15 comma VII L. 3/2012.

Busto Arsizio, 15/12/2019

Il Giudice

Dott.ssa Sabrina Passafiume

